



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Comune di Padova

Settore Mobilità

1° VERBALE DI VALUTAZIONE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il giorno 5 giugno 2025 presso l'ufficio del Capo Settore Mobilità - quarto piano di Palazzo Sarpi - via Fra' Paolo Sarpi 2, alle ore 14:45, si riunisce la commissione tecnica, nella composizione di cui alla determinazione n. 2025/62/0053 del 12/05/2025:

- Presidente – ing. Matteo Banfi
- Componente esperto – dott. Marco Selmin
- Componente esperto – arch. Filippo Tombolato

e come segretaria verbalizzante – dott.ssa Elena Salmaso.

Il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta.

Alla luce di quanto previsto dall'avviso pubblico, si dà inizio alla valutazione delle manifestazioni di interesse, precisando che, la commissione valuterà le dichiarazioni in merito ai requisiti di partecipazione e, successivamente, ciascun commissario procederà, per i sub-criteri di tipo discrezionale di cui ai punti 1.3, 2.1, 2.2, 3.1, 3.2 e 6.1, ad attribuire discrezionalmente un coefficiente variabile tra zero e uno, secondo la scala di giudizi riportata nell'avviso. L'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri e sub-criteri di tipo tabellare di cui ai punti 1.2, 2.3, 4, 5.1, 6.2 avverrà in maniera diretta, mentre quelli relativi ai sub-criteri di tipo quantitativo di cui ai punti 1.1 e 5.2 avverrà in base alle formule indicate nell'avviso stesso.

La commissione dà quindi inizio all'esame della documentazione presentata dai candidati.

Alle ore 17:50 viene sospesa l'analisi della documentazione presentata. La commissione stabilisce di proseguire i lavori in data 12/06/2025 alle ore 9:00.

Alle ore 18:00 sono concluse le operazioni.

Il Presidente – ing. Matteo Banfi

Il Commissario – dott. Marco Selmin

Il Commissario – arch. Filippo Tombolato

La segretaria verbalizzante - dott.ssa Elena Salmaso



In qualità di pubblico ufficiale del Comune di Padova, il sottoscritto Matteo Banfi, attesta che la firma della dott.ssa Elena Salmaso, della cui identità è certo, è stata apposta in sua presenza e che il presente atto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.